

PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato approvato nella riunione del Comitato Covid dell'IIS Antonietti tenutasi in data 3 ottobre 2020 nei locali dell'istituto in presenza. (valida come data certa del documento ai sensi dell'art. 28 comma 2 del DLgs 81/2008) **ed integrato nella riunione del Comitato del 20 febbraio 2021.**

Il Comitato per la verifica ed il controllo delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19: (punto 9 del Protocollo di intesa MIUR – OO.SS. del 06/08/2020)

DATORE DI LAVORO

Dirigente scolastico – Diego Parzani

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Paolo Inverardi

MEDICO COMPETENTE

Dott. Giovanni Benedetto

DSGA

Sig.ra Nicoletta Tignonsini

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

////

REFERENTI COVID-19

Prof.sa Marialuigia Maio

Prof.sa Monica Manessi

Prof.sa Maria Pintossi

Prof.sa Roberta Tiburzi


Sig.ra Mariolina Bono

RSU

Prof. Sebastiano Maiolino


Prof, Leonardo Sardini

Prof.sa Monica Tassi

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

1. NORME DI RIFERIMENTO

- **LEGGE n. 41 del 06.06.2020**, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- **Dipartimento della Protezione Civile - Comitato Tecnico Scientifico. DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO** (d'ora innanzi: **DOCUMENTO CTS**)
(Stralcio verbale n. 82 del 28.05.2020, Allegato al D.M. n. 39 del 26.06.2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione*, con successive integrazioni e modifiche di cui ai seguenti documenti:
Estratto verbale n. 90-22.06.2020
Estratto verbale n. 94-07.07.2020
Estratto verbale n. 100 -12.08.2020, trasmesso dal Ministero dell'Istruzione con nota prot. n. 21351 del 13.08.2020, *Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai dirigenti scolastici*)
Estratto verbale n. 104 – 31 agosto 2020
- **PIANO SCUOLA 2020-2021. DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE** (d'ora innanzi: **PIANO SCUOLA**)
(D.M. n. 39 del 26.06.2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione*)
- **INDICAZIONI PER IL RIENTRO IN SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI** (d'ora innanzi: **INDICAZIONI P.A.**)
(Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ministro per la Pubblica Amministrazione, Circolare n. 3 del 14.07.2020, in Allegato: *Protocollo quadro "Rientro in sicurezza". Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali, 24.07.2020*)
- O.M. n. 83 del 05.08.2020, Ordinanza concernente le misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza nell'anno scolastico 2020-21 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- D.L. n. 83 del 30.07.2020, Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020
- **GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE. ISTRUZIONI PER L'USO**
(INAIL, luglio 2020)
- **ORDINANZA REGIONALE n. 604 del 10.09.2020**
(Regione Lombardia, Ordinanza n. 590: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, 10.09.2020)
- **MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE** (d'ora innanzi: **PROTOCOLLO SCUOLE**)
(D.M. n. 87 del 26.08.2020, *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19*)
- DPCM del 07.08.2020

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

- **LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (d'ora innanzi: LINEE GUIDA DDI)**

(Allegato 1 al D.M. n. 89 del 07.08.2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*)

- **ELEMENTI DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A COVID-19 NELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNALE**

(Ministero della Salute-Istituto Superiore di Sanità, *Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale*, trasmesso da Prefettura di Brescia, nota prot. n. 20.4°.6/PC del 13.08.2020)

- Nota del Ministero dell'Istruzione n. prot. 1466 del 20.08.2020, *Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza – Covid 19*


- **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (d'ora innanzi: INDICAZIONI I.S.S.)**

Gruppo lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21.08.2020*, Roma, Istituto Superiore di sanità, 2020 (Rapporto ISS Covid-19, n. 58/2020)

- Nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali – Ministero della Salute n. prot. 13-04.09.2020 e 28877-04.09.2020, *Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Co v-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici fragili*

- Nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 1585 dell'11.09.2020, *Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 4 settembre 2020, n.13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratti a tempo indeterminato e determinato*

- Nota del Ministero della Salute, prot. n. 821311 del 24.09.2020, *Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni / personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2*

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

2. PREMESSE: OSSERVAZIONI PRELIMINARI, SCOPI E DESTINATARI DEL PROTOCOLLO – IMPLEMENTAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO IN FUNZIONE ANTI COVID

Il presente documento (d'ora innanzi: PROTOCOLLO), predisposto in accordo con RSPP e Medico competente della scuola, ed approvato dalla **Comitato per la verifica ed il controllo delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19**, costituisce il "Protocollo per la sicurezza a scuola" prescritto dal PIANO SCUOLA.

Esso rappresenta un completamento dell'integrazione al "Documento di valutazione dei Rischi" vigente nell'Istituto già messa a punto dal RSPP e pubblicata sul sito della scuola nella pagina <Protocolli di sicurezza rischio Covid-19> e quindi ha la funzione di riferimento per ogni altro documento interno finalizzato, nella perdurante emergenza epidemiologica, al contrasto e al contenimento del contagio. Definisce le specifiche misure da mettere in atto per la ripresa e il prosieguo in sicurezza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021 sulla base della normativa vigente e delle indicazioni fornite da Ministero dell'Istruzione (d'ora innanzi: M.I.), Ministero della Salute (d'ora innanzi: M.S.), Comitato Tecnico Scientifico della Protezione Civile (d'ora innanzi C.T.S.), Istituto Superiore di Sanità (d'ora innanzi: I.S.S.), Prefettura, Uffici scolastici periferici, eventualmente integrate da ulteriori misure adottate dall'Istituto.

Ovviamente le misure di prevenzione e protezione assunte necessitano, per essere efficaci, del senso di responsabilità di tutte le componenti della comunità scolastica, del rigoroso rispetto delle misure igieniche previste e della collaborazione attiva di studenti e famiglie nel mettere in pratica i comportamenti finalizzati al contrasto dell'epidemia, in primis distanziamento fisico nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, in officina e negli spazi comuni [cfr. verbali CTS e PIANO SCUOLA]; utilizzo delle mascherine di tipo chirurgico accompagnata da igienizzazione dei locali ed adeguata aereazione [cfr. verbale CTS del 7 luglio 2020]; accurata igiene delle mani [cfr. verbali CTS].

Il presente Protocollo ha perciò come finalità principale quella di assicurare la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) così come dell'utenza, dei fornitori e degli esperti e formatori coinvolti nelle attività didattiche della scuola svolte in presenza, e che accedono negli edifici scolastici. Il documento contiene quindi misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza riferibili alla specificità dell'istituto al fine della riduzione del rischio.

Proprio per questo il Protocollo si rivolge a tutto il personale scolastico, docente e non docente, agli assistenti ad personam, agli studenti, ai genitori, agli utenti, ai fornitori, ai visitatori occasionali, insomma a tutti i soggetti esterni alla comunità scolastica, anche per accessi saltuari all'istituto.

Al fine di assicurare l'applicazione di quanto prescritto dalla normativa di riferimento, nazionale e regionale, e dai regolamenti integrativi adottati dall'istituto, e di monitorarne l'efficacia è costituito il **Comitato per la verifica ed il controllo delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19**, come previsto dalle INDICAZIONI I.S.S e dal PIANO SCUOLA. Ne fanno parte il dirigente scolastico, Diego Parzani, che lo presiede, il RSPP, ing. Paolo Inverardi, il Medico competente, dott. Giovanni Benedetto, la DSGA, sig.ra Nicoletta Tignonsini, il vicario prof. Tiziano Gafforini, i referenti Covid prof.sse Marialuigia Maio, Maria Pintossi, Roberta Tiburzi e la Sig.ra Mariolina Bona. Partecipano ai lavori in caso di necessità i membri dello staff del dirigente e sino alla nomina e formazione del RLS di istituto, i componenti RSU (proff. Sebastiano Maiolino, Leonardo Sardini e Monica Tassi).

3. INDICAZIONI GENERALI DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

Per quanto riguarda le misure di prevenzione da mettere in atto, si riportano di seguito le **prescrizioni** e le **indicazioni di carattere generale** disposte dalle istituzioni e dagli enti preposti.

Va prima di tutto sottolineato che il virus si contrae attraverso l'inspirazione diretta di *droplet* emessi da persone infette o attraverso il contatto tra mani contaminate (o guanti contaminati) e le mucose di occhi, bocca e naso; *l'infezione non può essere trasmessa, invece, attraverso la pelle per semplice contatto cutaneo.*

Occorre sempre:

- evitare assembramenti di persone, soprattutto nei momenti di ingresso e uscita **e di pausa**;
- mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro;
- evitare contatti stretti con altre persone (strette di mano, abbracci, contatti ravvicinati ...);
- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o sostanze idroalcoliche, disponibili in vari punti dell'edificio;
- non toccarsi occhi, naso e bocca prima di essersi lavati accuratamente le mani;
- in caso di raffreddore o tosse, proteggersi naso e bocca con fazzoletti monouso o facendo ricorso alla piega del gomito [*è tuttavia fortemente raccomandato, qualora si presentino sintomi simil influenzali, di restare al proprio domicilio e di contattare pediatra o medico di fiducia per avviare controlli e cura*]

Occorre ricordare sempre quanto segue:

- fare uso costante di mascherina chirurgica o "di comunità" protegge dalla dispersione di *droplet* contaminati ed è utile solo se usata da tutti i presenti;
- l'uso di mascherina facciale FFP2/FFP3 con valvola di espirazione protegge dall'inalazione di *droplet* contaminati ma non completamente dalla dispersione;
- l'uso di mascherina facciale FFP2/FFP3 senza valvola di espirazione protegge dall'inalazione e dalla dispersione di *droplet* contaminati;
- nei locali scolastici destinati alla didattica deve essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale, garantendo almeno 10 minuti di aerazione ogni 60 minuti;
- i rifiuti potenzialmente contaminati (mascherine usate, fazzoletti ...) devono essere gettati negli appositi contenitori di rifiuti indifferenziati.

I dispositivi di protezione: le mascherine. Come già anticipato, l'uso di dispositivi di protezione per le vie respiratorie, così come il costante distanziamento interpersonale, rappresentano una misura irrinunciabile per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. Esistono diverse tipologie di mascherine di protezione, tra le quali le mascherine chirurgiche e quelle di comunità sono le più diffuse

Le mascherine chirurgiche sono finalizzate a evitare la dispersione di secrezioni da parte di chi la indossa e sono progettate e testate per assicurare tale risultato. Non sono considerate "Dispositivi di Protezione Individuale" e pertanto non sono soggette a certificazione CE.

Si definiscono invece mascherine di comunità le "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" (DPCM 17 maggio 2020, art. 3, commi 2 e 3). A differenza della "mascherine chirurgiche" a uso medico (soggette a certificazione come dispositivi medici), tali dispositivi di protezione devono essere autocertificati dal produttore che garantisce sotto la propria responsabilità che non provocano irritazioni ed effetti nocivi e che non siano infiammabili.

Nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, è necessario l'uso da parte di tutti (con l'esclusione dei soggetti in condizione di determinate disabilità) delle mascherine chirurgiche. In caso di ambienti a elevato affollamento o in caso di elevati indici di contagio si sconsiglia l'uso di mascherine autoprodotte, che non forniscono la garanzia di filtrazione.

4. INGRESSO IN ISTITUTO DEL PERSONALE SCOLASTICO, DEGLI STUDENTI E DELL'UTENZA ESTERNA

Condizioni per l'ingresso e la presenza a scuola di studenti, personale scolastico ed utenza esterna Per tutte le categorie valgono, per l'ingresso in istituto, le seguenti misure:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C; ne deriva l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di contattare il proprio medico di medicina generale (d'ora innanzi: MMG) o il pediatra di libera scelta (d'ora innanzi: PLS). Qualora si rilevino una temperatura oltre i 37.5° o sintomi compatibili con COVID-19 successivamente all'accesso a scuola si applicheranno le procedure prescritte in INDICAZIONI I.S.S., richiamate più oltre;
- rientrare nella casistica per la quale le autorità sanitarie competenti ritengono sussistere condizioni di pericolo [essere risultato positivo al tampone o essere stato a contatto stretto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, e quindi essere in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario];
- l'obbligo di seguire tutte le disposizioni delle autorità competenti e del dirigente scolastico; in primo luogo rispettare rigorosamente il distanziamento fisico di almeno un metro; indossare sempre la mascherina nell'Istituto; osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Misurazione della temperatura alle diverse categorie di soggetti.

A maggior tutela della comunità scolastica, si mantiene l'obbligo di misurazione della temperatura per il personale scolastico e le persone esterne alla comunità scolastica al momento dell'ingresso in istituto, ad opera di personale interno designato, in ottemperanza a quanto disposto da Regione Lombardia con Ordinanza n. 604 del 10.09.2020, art. 1.3, lettera a.

Sempre a maggior tutela della salute della comunità scolastica ed allo scopo di prevenire concretamente la diffusione di COVID-19, nonostante quanto indicato nel DOCUMENTO CTS, allegato al PIANO SCUOLA, all'entrata a scuola è prevista la misurazione della temperatura corporea per gli alunni non appena posizionati termoscanner all'ingresso degli edifici 1 e 2 dell'istituto [cfr. Regione Lombardia, Ordinanza n. 604 del 10.09.2020, art. 1.3, lettera b]. Alle famiglie si raccomanda invece, nello spirito di reciproca collaborazione ed assunzione di responsabilità, **di assicurare un monitoraggio quotidiano dello stato di salute dei propri figli**: se questi ultimi presentano sintomi compatibili con COVID-19 (quali tosse, rinite, mal di gola, dolori articolari, cefalee, nausea, inappetenza accompagnata da spossatezza) è auspicabile che siano tenuti a casa e che, qualora frequentino classi dalle seconde alle quinte, seguano le lezioni a distanza.

Segnalazione obbligatoria dei soggetti che manifestano sintomatologia sospetta.

E' fatto altresì obbligo al personale scolastico di informare tempestivamente i referenti COVID circa l'eventuale insorgenza nei soggetti presenti in istituto di qualsiasi sintomo influenzale durante lo svolgimento dell'attività didattica o l'espletamento delle mansioni lavorative.

Accessi all'istituto dell'utenza esterna [genitori, fornitori, esperti e formatori coinvolti nelle attività didattiche della scuola svolte in presenza, personale di altre istituzioni scolastiche o rappresentanti di istituzioni ed enti, associazioni e fondazioni del territorio...]. L'accesso a scuola è consentito soltanto attraverso l'ingresso dell'edificio 1, subordinato alle seguenti condizioni e procedure:

- obbligo di indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno dell'edificio;
- misurazione della temperatura corporea mediante termoscanner, a cura del personale interno preposto, prima dell'accesso;
- igienizzazione delle mani mediante dispenser di gel posizionato all'ingresso;
- compilazione e sottoscrizione dell'autodichiarazione di cui all'allegato 2 al PROTOCOLLO;
- compilazione, a cura del personale addetto al servizio di portineria, dell'apposito "registro degli accessi", come da indicazione del PROTOCOLLO SCUOLE, dal quale risultino gli estremi anagrafici del soggetto,

il recapito telefonico, la data e l'ora di ingresso e d'uscita ed i locali in cui si reca; il registro deve essere firmato dall'interessato.

Per i contatti con gli uffici amministrativi e di presidenza è in ogni caso da preferire, in tutti i casi in cui sia possibile, la modalità a distanza, utilizzando i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica istituzionali. In caso di necessità di accesso fisico all'Istituto, è in ogni caso obbligatorio procedere mediante richiesta di appuntamento, salvo casi di reale e motivata urgenza.

Precisazioni relative ad ingressi ed uscite degli studenti

Le fasi dell'ingresso e dell'uscita dall'edificio scolastico, in corrispondenza rispettivamente con l'inizio e il termine delle attività didattiche antimeridiane, costituiscono occasioni a elevato rischio di assembramento e dunque di potenziale indebolimento delle misure di contrasto del contagio. Vi sono infatti alcune circostanze critiche di cui tenere conto: non è possibile consentire l'ingresso nell'edificio prima delle 8.00 e delle 9.50 dal momento che non sarebbe possibile assicurare in ciascuna aula la necessaria attività di vigilanza sul rispetto delle norme di distanziamento; gli eventuali assembramenti degli studenti all'esterno dei cancelli della scuola avvengono sulla pubblica via, ovvero in spazi estranei alla giurisdizione dell'istituto, oltretutto in condizioni di rischio a motivo del transito di automezzi.

Si stabilisce, al fine di limitare il rischio di assembramento, l'adozione delle seguenti misure:

- presenza, se possibile, all'esterno dell'Istituto, in corrispondenza dei due cancelli d'accesso, di volontari incaricati di vigilare sul rispetto degli obblighi di distanziamento e di uso della mascherina;
- articolazione degli ingressi degli studenti in due fasce orarie (ore 8.10 e 9.50) in modo da ridurre il numero degli allievi in ingresso a scuola in ogni turno, distribuendoli inoltre tra due accessi differenti e distanziati (edificio 1 ed edificio 2): l'ingresso degli studenti all'edificio 1 o all'edificio 2 è determinato dalla collocazione delle rispettive classi, ed è vincolante in quanto all'interno dell'istituto i percorsi di scorrimento, obbligatori, sono indicati con apposita segnaletica e non è consentito il passaggio dall'edificio 1 al 2 nelle fasce orarie di ingresso. Tenuto conto della suddivisione **del maggior numero** delle classi in due gruppi, ciascuno dei quali in presenza a settimane alterne (ma con la costante presenza in aula degli allievi DVA, **DSA e BES, certificati o transitori, dopo assenso scritto delle famiglie**) ogni giorno è previsto l'ingresso a scuola di **900-1000** studenti circa, suddivisi in due scaglioni e distribuiti tra due ingressi per una media di **250** allievi per turno e per ingresso;
- gli allievi possono iniziare l'ingresso negli edifici scolastici dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni, in modo da permettere ai collaboratori scolastici preposti il controllo del possesso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti, l'igienizzazione delle mani e, una volta posizionati i termoscanner, la misurazione della temperatura corporea;
- l'uscita degli studenti da scuola è articolata in tre turni (ore 12.40 – 13.30 -14.20); anche in questo caso gli allievi devono seguire obbligatoriamente i percorsi di scorrimento indicati con apposita segnaletica e non è consentito il passaggio dall'edificio 1 al 2 nelle fasce orarie di uscita. Per assicurare che le indicazioni vengano seguite dagli studenti le classi sono accompagnate sino **all'atrio degli edifici 1 e 2** dai docenti in servizio nell'ultima ora di lezione di ciascun gruppo **classe purché non impegnati subito dopo con altra classe**

Per quanto riguarda le modalità di gestione oraria dell'ingresso degli studenti e quelle relative alla giustificazione di assenze (ivi compreso il caso di studenti in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario), ingressi ritardati ed uscite anticipate si rimanda a specifico Regolamento, in vigore provvisoriamente dall'inizio delle lezioni e da approvare successivamente da parte del Consiglio di istituto.

Precisazioni relative ad ingressi ed uscite di docenti e personale ATA

Tutti i docenti e le unità di personale ATA accedono all'istituto dagli ingressi sia dell'edificio 1 che dell'edificio 2 ; sono tutti tenuti a entrare indossando la mascherina, a procedere all'immediata sanificazione delle mani mediante l'apposito erogatore di gel e a sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea mediante *termoscanner*, a cura dell'operatore in servizio

Al primo accesso all'Istituto, a partire dal 14 settembre, a tutto il personale è richiesta la compilazione dell'autocertificazione di cui all'Allegato 3.

5. ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE – GESTIONE DEGLI SPAZI INTERNI DELL'ISTITUTO

In generale per i riferimenti tecnici si rimanda all'integrazione al “Documento di valutazione dei Rischi” vigente nell'Istituto già messa a punto dal RSPP e pubblicata sul sito della scuola nella pagina <Protocolli di sicurezza rischio Covid-19”.

5.1 GESTIONE DEGLI SPAZI ED ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il PROTOCOLLO SCUOLE impone il distanziamento fisico di almeno un metro da bocca a bocca quale misura irrinunciabile per la prevenzione del contagio da Covid-19, sulla base delle indicazioni scientifiche e tecniche del DOCUMENTO CTS, riprese anche in altri documenti normativi e/o tecnici richiamati nel paragrafo 1. La scelta della soluzione da adottare nell'organizzazione delle attività didattiche è stata perciò preceduta sia da un accurato esame delle norme e dei documenti tecnici pubblicati che da un'attenta revisione della configurazione di tutti gli spazi a disposizione nell'edificio. Per ottimizzare gli spazi destinati alle attività didattiche si è proceduto all'eliminazione degli arredi non indispensabili, spostando all'esterno delle aule quelli ingombranti (es. armadi) e procedendo alla sostituzione nelle aule destinate alle classi prime, sempre in presenza nel I periodo dell'anno scolastico, dei banchi a disposizione con sedie dotate di ribaltina, acquistate autonomamente dall'istituto durante l'estate.

Si è inoltre assicurata la presenza di fibra ottica nella scuola, con **500Mb** di up e download, supportata dal potenziamento degli access point e della connessione wi-fi in istituto, accompagnate dall'acquisto di device per l'attività didattica in classe e per supportare gli studenti impegnati nella didattica a distanza e dal potenziamento della strumentazione digitale presente nelle aule, con acquisto di 40 lavagne multimediali di nuova generazione e di webcame collocate in tutte le aule, nei laboratori e nelle palestre.

Tutto ciò è stato pianificato in applicazione della raccomandazione del PIANO SCUOLA di assicurare tendenzialmente a tutti gli studenti uguale offerta formativa e, nel caso degli allievi della scuola secondaria di 2[^] grado, di garantire l'offerta formativa curricolare anche attraverso il ricorso alla didattica a distanza, sotto forma di “didattica digitale integrata”, qualora non sussistessero le condizioni necessarie per la presenza a scuola di tutti gli studenti [cfr. PIANO SCUOLA, sulla base delle indicazioni del DOCUMENTO CTS; PROTOCOLLO SCUOLE; INDICAZIONI I.S.S., e le LINEE GUIDA DDI].

Per il dettaglio dell'organizzazione degli spazi didattici dell'istituto per l'a.s. 2020-21 si veda l'allegato 1 all'integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi – rischio Covid “Organizzazione edificio e numero massimo persone per ciascuno spazio”, sezione <Spazi didattici> e <Capienza massima aule>, pubblicata sul sito della scuola nella pagina <Protocolli di sicurezza rischio Covid-19”.

Come conseguenza di quanto sin qui illustrato si è deciso per il presente anno scolastico la seguente organizzazione complessiva delle attività didattiche:

- a. **Classi PRIME**: didattica in presenza per tutto il I periodo (assegnando ad esse le aule più ampie che permettessero i distanziamenti previsti dalla normativa in vigore);
- b. **Classi QUINTE**: didattica in presenza per tutto il II periodo (assegnando ad esse le aule più ampie che permettessero i distanziamenti previsti dalla normativa in vigore);
- c. **Classi da SECONDE a QUARTE**: didattica mista in presenza ed a distanza da parte dei due sotto gruppi in cui ciascuna è articolata, con alternanza settimanale a partire dal sotto gruppo A (e con costante presenza in aula di allievi DVR DSA e BES, certificati o transitori, dopo assenso scritto delle famiglie);
- d. **Classi PRIME e QUINTE**: didattica mista in presenza ed a distanza da parte dei due sotto gruppi in cui ciascuna è articolata, con alternanza settimanale a partire dal sotto gruppo A (e con costante presenza in aula di allievi DVR DSA e BES, certificati o transitori, dopo assenso scritto delle famiglie) per le classi **QUINTE** nel I periodo e per le **PRIME** nel II periodo.

Grazie all'organizzazione adottata è stato superato il problema del rapporto tra discipline soprattutto tecniche e professionalizzanti e DAD poiché almeno il 50% delle ore di lezioni mensili viene effettuato in presenza da ogni allievo, il che risolve in gran parte il problema, registratosi in modo estremamente accentuato durante il

periodo di lockdown dello scorso anno, del rapporto tra verifiche e valutazioni sommative e formative [cfr. Piano scolastico per la didattica DDI dell'IIS Antonietti per il 2020-21]

Inoltre, anche per rispondere alle esigenze poste dal sistema dei trasporti pubblici all'interno dei tavoli provinciali attivati da maggio a luglio 2020, si adotta per il 2020-21 il seguente orario delle lezioni, già in parte anticipato nel capitolo 4, per i periodi nei quali è possibile assicurare, in rapporto all'evoluzione dell'emergenza sanitaria, la presenza di una percentuale di allievi dal 50 al 75%.

Unità di lezione	1° TURNO ORARIO		Unità di lezione	2° TURNO ORARIO	
	Orario lezione	Durata lezione		Orario lezione	Durata lezione
1°	8.10 – 9.00	50'			
2°	9.00 – 9.50	50'			
3°	9.50 - 10.50*	60'*	1°	9.50 - 10.50	60'
4°	10.50–11.40	50'	2°	10.50–11.40	50'
5°	11.40 -12.40	60'	3°	11.40 -12.40*	60'*
6°	12.40 -13.30	50'	4°	12.40 -13.30	50'
			5°	13.30–14.20	50'

* Le pause didattiche sono a tutti gli effetti parte integrante del tempo scuola quotidiano. Il docente della terza ora rimane in aula con la classe sino al termine della lezione

All'interno dell'orario antimeridiano si prevedono riduzioni della durata delle ore di lezione al fine di assegnare a ogni docente un numero medio di 24 unità orarie da restituire al complesso dell'utenza secondo diverse tipologie di intervento (tra cui sorveglianza classi in caso assenza colleghi, essenziale in emergenza covid-19)

Viceversa nei periodi di maggiore restrizione della presenza degli studenti in istituto si adotta un orario delle lezioni - sia in DAD che in presenza per allievi DVA-DSA e BES e per alcune classi che necessitano di partecipare ad attività laboratoriali in quanto parte integrante del PECUP di uscita dalla secondaria superiore di II grado – che ricalca il 1° turno orario sopra illustrato.

5.2 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA [D.D.I.]

Come accennato nel paragrafo precedente, sin dall'inizio del presente anno scolastico è previsto il ricorso alla didattica a distanza, regolato dal <Piano scolastico per la Didattica digitale integrata> [cfr. LINEE GUIDA DDI, citate nel paragrafo 1 del presente Protocollo] approvato dal collegio docenti nella seduta del 28 settembre 2020.

Nel Piano, cui si rimanda per gli approfondimenti in materia, sono previsti due diversi scenari di applicazione

- uno scenario “ordinario” in cui la DAD viene utilizzata come complementare alla didattica tradizionale in presenza, quindi divenendo DDI;
- uno scenario “straordinario” in cui, in caso di nuovo lockdown, la DAD diviene invece esclusiva

In entrambi gli scenari sono assunti come obiettivi fondanti della DDI:

1. la rimodulazione delle progettazioni didattiche disciplinari;
2. l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari;
3. la fissazione dei criteri e modalità di erogazione della DDI;
4. la garanzia del processo di inclusività.

E' necessario procedere in avvio di anno scolastico ad una integrazione del Patto educativo di corresponsabilità attualmente in vigore, poiché esso deve prevedere “*infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni*” [cfr. LINEE GUIDA DDI].

5.3 ATTIVITA' DIDATTICA IN AULA - NEI LABORATORI E NELL'OFFICINA MECCANICA – NELLE PALESTRE

Prima di entrare in classe gli studenti devono igienizzarsi le mani utilizzando gli appositi dispenser collocati all'ingresso delle aule e nei corridoi. **Docenti e studenti in aula sono obbligati a tenere la mascherina chirurgica sia nei momenti statici che in quelli dinamici per tutto l'orario delle lezioni**, salvo gli ultimi dieci minuti della terza ora di lezione del 1° turno orario [10.40-10.50] e del 2° turno [12.30-12.40] solamente per consumare cibi o bevande durante la pausa didattica; in ogni caso, al fine di ridurre i rischi potenziali di assembramento, e conseguentemente di contagio, ai distributori automatici, ed anche per permettere una più agevole gestione delle prenotazioni di generi di consumo presso il bar interno alla scuola, gli studenti sono inviati a portarseli da casa.

Ogni docente, una volta entrato in aula deve disporre l'apertura delle finestre, se non già aperte, che non possono essere richiuse prima di dieci minuti; al termine della lezione deve procedere all'igienizzazione delle superfici con cui è venuto a contatto (in particolare piano della cattedra, tastiera, mouse e altre parti del PC), mediante i prodotti a disposizione nell'aula, il cui esaurimento va immediatamente segnalato ai collaboratori scolastici, che devono provvedere al più presto a reintegrarli.

Nel corso dell'ora di lezione gli studenti possono uscire dall'aula, con autorizzazione del docente presente, per recarsi ai servizi o ai distributori automatici assegnati alla propria classe (come esplicitato dalla cartellonistica appositamente predisposta), ma solo singolarmente; l'insegnante è tenuto ad indicare nel registro elettronico nome dell'allievo, ora di uscita dall'aula e di rientro in essa per permettere in caso di necessità la ricostruzione dei movimenti di ciascuno all'interno dell'istituto.

Nei cosiddetti "cambi d'ora", quando gli insegnanti devono necessariamente lasciare incustodita una classe per raggiungerne un'altra prima che sia sopraggiunto il collega in orario nell'unità successiva, e comunque in tutte le circostanze in cui, giustificatamente, non dovesse essere presente un docente, gli studenti devono rimanere all'interno dell'aula e in ogni caso rispettare rigorosamente le vigenti regole di distanziamento e di prevenzione del contagio.


I collaboratori scolastici in servizio nei diversi piani dei due edifici, qualora dovessero riscontrare che una classe si trova imprevedibilmente incustodita, devono segnalare tempestivamente la circostanza in vicepresidenza per gli immediati provvedimenti del caso.

Per i laboratori e le aule attrezzate non è stato possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici esistenti (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* è stato rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno un metro di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno due metri di distanza dall'allievo più vicino rimanendo nella propria postazione. Il personale può spostarsi da essa e muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro degli allievi solo indossando la mascherina chirurgica, e toccare le stesse superfici utilizzate dallo studente solo se prima si è igienizzato le mani.

Nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), è stata predisposta specifica segnaletica per delimitare gli spazi di movimento degli studenti (ad esempio una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno un metro tra un allievo e un altro

L'utilizzo dei laboratori e dell'officina meccanica è ovviamente soggetto al rispetto delle medesime misure di prevenzione previste per le attività in aula, ovvero rigoroso ricorso alle misure igieniche, in particolare igienizzazione delle mani da parte di studenti e personale all'ingresso e all'uscita, ventilazione degli ambienti e accurata pulizia o igienizzazione del locale prima dell'accesso di nuove classi: Particolare attenzione deve essere posta all'impiego promiscuo di attrezzature (per es. tastiere pc, mouse, oggetti di laboratorio) e alla loro accurata pulizia

Le palestre sono per definizione spazi ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività motorie, dunque, è sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

allievi di almeno due metri ed altrettanto tra allievi e docenti, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Gli spogliatoi annessi alle due palestre dell'istituto (quattro per ogni palestra), così come i servizi igienici sono utilizzabili nel rispetto del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente [vedi cartellonistica specifica utilizzata].

In relazione alle dimensioni in pianta delle palestre, e tenuto conto del fatto che le classi – **con le eccezioni precedentemente illustrate** - sono state suddivise in due gruppi di frequenza a settimane alterne, è possibile ospitare due o tre classi contemporaneamente in ciascuna, sempre nel rispetto di quanto indicato sopra indicato. E' in ogni caso essenziale curare la igienizzazione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi; viceversa in base al Protocollo sottoscritto tra Provincia di Brescia e Comune di Iseo la pulizia, l'igienizzazione e la sanificazione delle palestre e degli spogliatoi al termine delle attività didattiche antimeridiane e prima dell'avvio delle attività sportiva pomeridiana e serale spetta al Comune di Iseo e/o alla società Basket Iseo.

A causa del sistema di riscaldamento esistente in una delle due palestre (Palazzetto), su indicazione della Provincia a partire dal mese di novembre essa non è stata più utilizzata da studenti e docenti; lo stesso Palazzetto da fine febbraio è stato requisito da ATS di BS per procedere alla vaccinazione anti covid della popolazione.

5.4 INDICAZIONI RELATIVE A STUDENTI DVA, DOCENTI DI SOSTEGNO ED ASSISTENTI AD PERSONAM

Nel corso delle attività didattiche non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo di tale dispositivo. Dato che docenti di sostegno e assistenti *ad personam* non possono espletare la propria prestazione professionale sempre nel rispetto del distanziamento di un metro dallo studente con certificazione L. 104/92, a tutte queste figure viene consegnata una visiera, che ciascuno dovrà provvedere a igienizzare personalmente e frequentemente.

L'effettiva capienza delle aule è stata definita tenendo conto, per le classi di cui fanno parte studenti certificati L. 104/92, della contestuale presenza di più figure (docente disciplinare, docente di sostegno, assistente *ad personam*). Agli studenti DVA è assicurata dalla classe prima alla quinta la costante presenza in aula, salvo diverse richieste presentate dalla famiglia.

5.5 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI NON DIDATTICI (AULA MAGNA - AULA DOCENTI – SERVIZI)

Per evitare assembramenti l'accesso agli spazi comuni non didattici interni all'edificio scolastico (ingresso, atrio, corridoi, sala insegnanti, servizi igienici, ecc) deve essere contingentato e limitato al tempo strettamente necessario, con mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra i presenti e con uso obbligatorio della mascherina. All'ingresso di tutti i locali ad uso comune, inclusi i servizi igienici, è posizionato un cartello indicante il numero massimo di persone cui è consentito l'accesso. Tutti i locali ad uso comune devono essere sempre adeguatamente aerati, mantenendo le finestre aperte almeno dieci minuti ogni ora, se in tali locali lavorano stabilmente unità di personale.

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno di un'aula ordinaria. Salvo situazioni contingenti di assoluta carenza di spazi disponibili e fatta salva la necessità di radunarvi gli allievi di classi prive di sorveglianza a causa dell'assenza dei docenti che non è stato possibile sostituire con colleghi, è utilizzata per riunioni degli organi collegiali e di gruppi di lavoro formati da studenti e/o docenti, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno un metro tra tutti gli allievi seduti e di almeno due metri tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. E' individuato il numero massimo di allievi che la possono utilizzare contemporaneamente e sono indicati i posti a sedere utilizzabili.


Con le stesse restrizioni di cui sopra l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

L'utilizzo dell'aula magna è in ogni caso subordinato alla normativa cogente nazionale, regionale e locale, che regola lo svolgimento di assemblee e OO.CC. in presenza o on line; inoltre nei mesi invernali la fruizione della stessa aula è stata sospesa a causa del tipo di riscaldamento esistente, con parziale riciclo interno.

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno un metro tra tutti coloro che la occupano. E' quindi individuato il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19: utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. E' quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, ad evitare assembramenti all'interno dei servizi: a tal fine all'ingresso di ognuno è posizionata una cartellonistica indicante il numero massimo di persone cui è consentito l'accesso e le classi che lo possono utilizzare. Le finestre devono rimanere sempre aperte, ed anche nei servizi igienici sono presenti dispenser di soluzione alcolica

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, possono accedervi soltanto poche persone alla

 <p>I.I.S. ANTONIETTI Istituto d'Istruzione Superiore G. Antonietti- Iseo</p>	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
---	---	--

volta, ciascuna delle quali posizionata, nell'attesa, sugli appositi segnalatori a pavimento; in caso di violazione di tale limitazione, il personale addetto deve allontanare i presenti in eccesso.

Il bar interno all'istituto non può essere utilizzato dagli studenti durante le pause delle attività didattiche, in quanto il locale non garantisce il necessario distanziamento di un numero elevato di utenti: i responsabili del bar possono raccogliere preventivamente le prenotazioni dei generi di consumo da parte degli studenti delle varie classi, impegnandosi a fornire il servizio direttamente nelle aule nei momenti di pausa didattica. Al bar interno dell'istituto può accedere il personale della scuola, ma nel rispetto rigido del principio del distanziamento fisico previsto e non superando il numero massimo di accessi consentiti.

6. PRESTAZIONI LAVORATIVE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO E DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

a. Attività lavorativa del personale amministrativo negli uffici con ricevimento del pubblico. Vanno adottati i seguenti comportamenti:

- privilegiare modalità di relazione a distanza (mail e telefonate), limitando il ricevimento in presenza - tramite appuntamento - a casi di assoluta necessità, in modo da ridurre la presenza fisica in istituto di esterni, consentendo l'ingresso negli uffici stessi a una persona alla volta;
- vietare l'accesso agli uffici agli utenti privi di mascherina chirurgica;
- mantenere gli utenti esterni nelle zone riservate al pubblico e impedire loro di oltrepassare le barriere predisposte o la segnaletica a pavimento;
- utilizzare sportelli con barriera di protezione in plexiglass tra personale ed utente; qualora l'utente sia ammesso fisicamente all'interno degli uffici di segreteria, le procedure devono garantire sempre la distanza di almeno un metro tra le persone, che devono naturalmente indossare la mascherina;
- riorganizzare, ove possibile, le postazioni di lavoro all'interno degli uffici in modo da garantire sempre una distanza interpersonale tra i lavoratori di almeno un metro o attraverso una barriera di protezione di plexiglass; rimane comunque fermo l'obbligo di indossare la mascherina;
- assicurare da parte del personale amministrativo la costante pulizia della propria postazione durante l'orario di lavoro (scrivania, tastiera del pc, telefono...) con appositi detergenti messi a disposizione;
- garantire aerazione permanente dei locali attraverso un ricambio costante dell'aria.


b. Attività lavorativa del personale amministrativo e tecnico senza ricevimento del pubblico. Vanno adottati i seguenti comportamenti:

- riorganizzare, ove possibile, le postazioni di lavoro all'interno degli uffici in modo da garantire sempre una distanza interpersonale tra i lavoratori di almeno un metro o attraverso una barriera di protezione di plexiglass; rimane comunque fermo l'obbligo di indossare la mascherina;
- assicurare da parte del personale amministrativo la costante pulizia della propria postazione durante l'orario di lavoro (scrivania, tastiera del pc, telefono...) con appositi detergenti messi a disposizione;
- garantire aerazione permanente dei locali attraverso un ricambio costante dell'aria;
- procedere da parte degli assistenti tecnici che intervengono sulle dotazioni informatiche delle aule all'igiene delle mani prima e dopo ogni intervento

c. Attività lavorative dei collaboratori scolastici. Vanno adottati i seguenti comportamenti:

- indossare la mascherina all'interno dell'edificio scolastico;
- indossare i guanti nelle fasi di pulizia ed igienizzazione dei locali;
- procedere alla pulizia e sanificazione delle superfici di contatto (passamano scale, maniglie, porte, servizi igienici, ecc...);
- tenere in evidenza le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione;
- garantire aerazione permanente dei locali;
- controllare il corretto transito degli studenti nelle parti comuni dell'edificio facendo attenzione ad evitare assembramenti ed a far osservare l'obbligo di mascherina;
- non permettere l'utilizzo degli ascensori se non per motivi urgenti o di stretta necessità e in ogni caso solo a una persona alla volta.

Dopo l'inizio delle attività didattiche vanno effettuate pulizie con frequenza almeno quotidiana, a opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali, servizi igienici e aree utilizzate, secondo le indicazioni dell' I.S.S., Rapporto Covid-19 n.20/2020 dell'08.05.2020 ("Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2" - Opzioni di sanificazione per tutti i tipi di locali) e dell'INAIL, "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l'uso", Agosto 2020, con particolare riferimento alle superfici a maggior frequenza di contatto (maniglie, porte, corrimano, finestre, sedie, tavoli, rubinetteria, servizi igienici...).

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

Durante le operazioni di pulizia deve essere sempre garantita ampia ventilazione mantenendo le finestre costantemente aperte.

Le operazioni di pulizia devono essere programmate dalla DSGA, in collaborazione con il personale preposto, mediante apposito cronogramma settimanale o plurisettimanale, da predisporre e consegnare in copia a tutto il personale addetto e modificare ogni volta che risulti necessario. Esse devono essere documentate giornalmente su apposito registro, a firma dell'addetto o di un responsabile designato, riportante la data e la fascia oraria, i locali e le aree interessati, nonché la tipologia di interventi realizzati.

Nell'allegato 3 si riporta un estratto dal documento del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. *Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2. Versione dell'14 maggio 2020*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020, sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso").

Nell'allegato 4 si riporta una tabella riassuntiva delle operazioni di pulizia da assicurare nella Scuola.

7. MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE

7.1.PREMESSA: LA COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE [DdP]

La collaborazione con l'autorità sanitaria territorialmente competente si attua monitorando lo stato di salute degli studenti e del personale ed in caso di necessità attraverso la trasmissione delle informazioni utili ad individuare i cosiddetti "contatti stretti" dei soggetti (studenti o personale scolastico) risultati positivi al tampone COVID-19.

Come prescritto dalle **INDICAZIONI I.S.S.** [par. 2.1.5.] è innanzitutto necessario assicurare un monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale. Lo **staff di presidenza, in collaborazione con il personale preposto**, verifica quotidianamente la percentuale di studenti assenti di ciascuna classe attraverso il registro elettronico in adozione: qualora riscontri un improvviso incremento delle assenze di studenti in una classe, non in linea con quanto si registra mediamente nelle altre, ne dà immediata comunicazione all'autorità sanitaria competente [dipartimento di prevenzione, DdP] per la valutazione dei provvedimenti del caso.

Analogamente procede **lo staff di presidenza, allertato dall'ufficio personale**, qualora riscontri un improvviso incremento della percentuale del personale assente per malattia.

Inoltre in caso di necessità [INDICAZIONI I.S.S. par. 2.1.2.] **lo staff di presidenza**, supportato dalla segreteria didattica, comunica all'autorità sanitaria competente [dipartimento di prevenzione, DdP] i "contatti stretti" del soggetto risultato positivo al tampone Covid19, fornendole le seguenti informazioni:

- elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- elenco degli insegnanti e degli operatori che hanno svolto attività di insegnamento o assistenza all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- elementi utili alla ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi (e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi, qualora si accerti che la segnalazione del caso è intervenuta in ritardo rispetto alla comparsa dei sintomi); per i casi asintomatici si considerano le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla medesima;
- elenco degli eventuali alunni e/o personale scolastico con fragilità attestata presente in istituto;
- eventuali elenchi del personale scolastico e/o degli alunni assenti.

E' proprio in funzione della necessità di comunicare a DdP tali informazioni che si richiede ai docenti di documentare nel registro elettronico **tutte** le occasioni eventuali di contatto fra gli studenti della propria classe e altri soggetti (ad es. attività svolta esternamente all'edificio; attività svolte a contatto con alunni di altre classi, uscite di uno studente dall'aula con indicazione dell'orario di uscita e di rientro ecc.).

La valutazione dello stato di "contatto stretto", così come tutte le misure restrittive da applicare dopo l'accertamento di casi positivi, è sempre di competenza dell'autorità sanitaria.

7.2.PROCEDURE DA OSSERVARE NEI QUATTRO SCENARI PIU' FREQUENTI DI COMPARSA DI CASI SOSPETTI DI COVID-19 TRA STUDENTI E PERSONALE SCOLASTICO. MODALITA' E TEMPISTICA DI RIENTRO A SCUOLA.

a. SCENARIO 1: caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico [INDICAZIONI ISS, par. 2.1.1]:

- l'operatore scolastico, una volta accertato che un alunno risulta sintomatico, deve avvisare tempestivamente uno dei referenti COVID in servizio nell'edificio 1 o 2 e/o lo staff di presidenza;
- il referente COVID contattato - o un altro componente del personale scolastico - deve telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dell'alunno minorenne o invitare lo studente

- maggiorrenne a tornare al proprio domicilio
- l'alunno va ospitato in uno dei locali dedicato all'isolamento dei casi sospetti; il locale, dotato di gel igienizzante e di scorta di mascherine chirurgiche, deve essere costantemente areato;
 - lo studente isolato deve indossare la mascherina chirurgica, se la tollera.
 - il personale scolastico individuato procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termoscanner;
 - lo studente non deve essere lasciato da solo, ma essere assistito da uno degli operatori designati al compito, che deve mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare mascherina chirurgica, fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore o a un tutore legale, cui il referente COVID illustrerà la procedura da seguire;
 - gli operatori scolastici venuti a contatto con l'allievo devono igienizzarsi le mani sia all'ingresso che all'uscita dal locale destinato all'isolamento dei casi sospetti;
 - i genitori o i tutori legali dell'alunno minorenni che si recano in istituto per condurre lo studente presso la propria abitazione devono essere dotati di mascherina chirurgica, che potrà in caso di necessità essere fornita dalla scuola;
 - dopo il ritorno dell'alunno sintomatico al proprio domicilio, il personale preposto deve provvedere a pulire e disinfettare le superfici del locale.
 - i genitori / tutori legali o direttamente lo studente maggiorenne devono contattare **immediatamente** per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso il PLS [pediatra di libera scelta] o il MMG [medico di medicina generale], che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà alla sua esecuzione. La scuola fornisce ai genitori / tutori legali o allo studente maggiorenne l'autocertificazione timbrata prevista da Regione Lombardia per recarsi al punto tampone.

Inoltre:

- **qualora il test risulti positivo, lo staff di presidenza**, supportato dalla segreteria didattica, fa pervenire al Dipartimento di prevenzione i dati e le informazioni illustrate nel paragrafo 1 della presente istruzione operativa. Spetta al Dipartimento di prevenzione fornire indicazioni circa eventuali screening rivolti al personale scolastico ed agli studenti, sul collocamento in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato dei "contatti stretti" e sulle azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nelle parti interessate; **il dirigente scolastico, nelle situazioni in cui il contatto con ATS sia difficoltoso in relazione alla numerosità dei casi, in presenza di informazione certa di studente positivo al Covid provvede ad anticipare ai genitori degli alunni ritenuti contatti stretti la misura della quarantena inviando loro apposita "nota informativa".** A tal fine la famiglia dello studente positivo al test deve contattare la scuola (ufficio didattica) innanzitutto via telefono per fornire alcune informazioni essenziali (giorno comparsa primi sintomi, data effettuazione del test etc), e poi inviando alla segreteria il referto del tampone affinché sia protocollato nel rispetto della privacy e fatto pervenire ad ATS.
* Si considerano contatti stretti in ambito scolastico:
 - a. studenti della classe o di altre classi che sono stati a contatto con lo studente positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esito del tampone, se asintomatico;
 - b. eventuale docente di sostegno/assistente ad personam che affianca lo studente disabile
- per il **rientro a scuola di uno studente risultato positivo** occorre attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). L'allievo accertato positivo può rientrare a scuola dopo 14 giorni (di cui 3 senza sintomi) ed 1 tampone negativo; se il tampone risulta ancora positivo il test si ripete dopo una settimana: in ogni caso (tampone positivo o negativo) l'isolamento si conclude al 21° giorno con una **settimana senza sintomi**. Il PLS o MMG predisponde **<attestazione di nulla osta al rientro a scuola>** dello stesso in quanto è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti;
- **se il tampone cui è stato sottoposto un soggetto sintomatico è negativo**, lo studente inizialmente sospetto per infezione da SARS-CoV-2 **rimane comunque a casa fino a guarigione clinica**. Lo studente può allora definirsi guarito e non più in isolamento: il PLS o MMG predisponde **<attestazione di nulla osta al rientro a scuola>** dello stesso in quanto è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti;

- **in caso di diagnosi di qualsiasi patologia diversa da COVID-19** da parte del PLS o del MMG, l'allievo deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le loro indicazioni; al termine del percorso di cura stabilito da PLS o MMG i genitori compilano una autocertificazione in cui dichiarano di essersi attenuti alle indicazioni mediche come previsto da Regione Lombardia.
- b. SCENARIO 2:** caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio [INDICAZIONI ISS, par. 2.1.2]:
- l'alunno deve restare a casa;
 - i genitori devono informare il PLS o il MMG, che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà alla sua esecuzione;
 - i genitori dello studente devono comunicare all'istituto l'assenza scolastica per motivi di salute;
 - le procedure successive sono quelle illustrate nello scenario 1.
- c. SCENARIO 3:** caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico [INDICAZIONI ISS, par. 2.1.3]:
- l'operatore scolastico, che deve indossare la mascherina, deve allontanarsi dalla scuola, rientrare al proprio domicilio e informare tempestivamente il MMG, per le valutazioni del caso;
 - il personale preposto deve immediatamente provvedere a pulire e disinfettare le superfici dei locali in cui il soggetto ha svolto le proprie mansioni; La scuola fornisce all'operatore scolastico l'autocertificazione timbrata prevista da Regione Lombardia per recarsi al punto tampone.
 - il MMG [medico di medicina generale] in caso di sospetto COVID-19 richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà alla sua esecuzione.
 - **qualora il test risulti positivo, lo staff di presidenza**, supportato dall'ufficio personale e dalla segreteria didattica, fa pervenire al Dipartimento di prevenzione i dati e le informazioni illustrate nel paragrafo 1 del presente Protocollo. Spetta al Dipartimento di prevenzione fornire indicazioni circa eventuali screening rivolti al personale scolastico ed agli studenti, sul collocamento in quarantena, per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato, dei "contatti stretti" e sulle azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nelle parti interessate; **anche in questo caso il dirigente scolastico, nelle situazioni in cui il contatto con ATS sia difficoltoso in relazione alla numerosità dei casi, in presenza di informazione certa di operatore positivo al Covid provvede ad anticipare la messa in quarantena dello stesso e degli eventuali contatti stretti in ambito scolastico*.** A tal fine l'operatore positivo al test deve contattare la scuola (ufficio del personale) innanzitutto via telefono per fornire alcune informazioni essenziali (giorno comparsa primi sintomi, data effettuazione del test etc), e poi inviando alla segreteria il referto del tampone affinché sia protocollato nel rispetto della privacy e fatto pervenire ad ATS.
- * Si considerano contatti stretti in ambito scolastico:
- a. **nel caso di docente di scuola secondaria di secondo grado: di norma non si evidenziano contatti stretti in ambito scolastico**, a meno che non siano state rispettate in classe e nei locali comuni le norme del distanziamento fisico, utilizzo corretto e rigoroso del DPI, arieggiamento locali;
 - b. **nel caso di docente di sostegno o assistente ad personam positivo nella scuola secondaria di secondo grado:** lo studente/i seguito/i dal lavoratore;
 - c. **nel caso di operatore scolastico nella scuola primaria/secondaria di secondo grado positivo:** gli studenti della classe o di altre classi, personale docente o ATA che sono entrati in contatto con il soggetto senza il rispetto delle misure preventive (distanziamento fisico, utilizzo corretto e rigoroso del DPI, arieggiamento locali).
- per il **rientro a scuola di un operatore scolastico risultato positivo** occorre attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). L'operatore scolastico accertato positivo può rientrare a scuola dopo 14 giorni (di cui 3 senza sintomi) ed 1 tampone negativo; se permane positivo al tampone di controllo può concludere l'isolamento dopo 21 giorni dall'esordio dei sintomi o, in assenza di sintomi, dalla data di esecuzione del primo tampone positivo (con almeno l'ultima settimana senza sintomi), **ma può rientrare sul luogo di lavoro solo a seguito di negativizzazione del tampone di**

controllo. Il MMG predisponde <attestazione di nulla osta al rientro a scuola> del soggetto in quanto è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti **(in attesa di indicazioni regionali in merito alla modifica delle modalità di rientro dalla quarantena)**;

- **se il tampone cui è stato sottoposto un soggetto sintomatico è negativo**, l'operatore scolastico, inizialmente sospetto per infezione da SARS-CoV-2 rimane comunque a casa fino a guarigione clinica. L'operatore scolastico può allora definirsi guarito e non più in isolamento: il MMG predisponde <attestazione di nulla osta al rientro a scuola> dello stesso in quanto è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da disposizioni delle autorità competenti;
- **in caso di diagnosi di qualsiasi patologia diversa da COVID-19** da parte del MMG, il soggetto deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le loro indicazioni; al termine del percorso di cura stabilito dal MMG l'operatore scolastico compila una autocertificazione in cui dichiara di essersi attenuto alle indicazioni mediche come previsto da Regione Lombardia

d. SCENARIO 4: caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio **[INDICAZIONI ISS, par. 2.1.4]:**

- l'operatore deve restare al proprio domicilio e informare tempestivamente il MMG, che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà alla sua esecuzione;
- l'operatore deve altresì comunicare all'istituto l'assenza dal lavoro per motivi di salute, da attestare con certificato medico.
- Le procedure successive sono quelle illustrate nello scenario 3.

7.3 PROCEDURE DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELL'IIS ANTONIETTI IN OCCASIONE DEGLI SCENARI 1 – 3 DELINEATI NEL PARAGRAFO 2_ IL RUOLO DEI DOCENTI, DEL PERSONALE ATA E DEI REFERENTI COVID-19

- All'entrata degli studenti nel 1° turno (ore 8.00-8.10) e nel 2° (ore 9.40-9.50) avviene la rilevazione della temperatura corporea attraverso i termoscanner posizionati all'ingresso dell'edificio 1 e 2: per consentire una corretta rilevazione, i collaboratori scolastici garantiranno un adeguato scaglionamento dell'afflusso degli allievi. La rilevazione della temperatura deve avvenire anche nel caso di ingressi posticipati degli studenti, all'inizio della 2^a e 3^a ora di lezione del 1° turno [ore 9.00 e 9.50] e della 2^a ora di lezione del 2° turno [10.50].
- Per maggior tutela della salute degli studenti e di tutti gli operatori scolastici, si procede alla rilevazione della temperatura corporea del personale docente ed ata al momento dell'ingresso in istituto attraverso i medesimi termoscanner posizionati all'entrata degli edifici 1 e 2. L'ingresso dei docenti a scuola all'inizio del proprio orario di servizio è anticipato alle ore 7.50 [1° turno di entrata degli studenti, ore 8.10] ed alle 9.30 [2° turno. ore 9.50]; qualora un insegnante entri in servizio nelle rimanenti ore di lezione potrà accedere agli edifici scolastici solo dieci minuti prima del suono della campanella, al fine di evitare al massimo assembramenti negli spazi comuni della scuola, con conseguenti difficoltà nel tracciamento degli spostamenti di ciascuno in occasione del verificarsi di casi sospetti Covid. In ogni caso la temperatura corporea sarà rilevata attraverso i termoscanner.
- Sempre per le necessità di tracciamento dei movimenti di ciascuno all'interno della scuola, gli insegnanti sono invitati durante le ore buche a lasciare l'istituto o a permanere, fatte salve le misure di distanziamento previste dalla normativa nazionale e dal protocollo interno di sicurezza dell'IIS Antonietti, solo nella sala insegnanti ed in mediateca; è viceversa fatto divieto ai docenti di entrare nelle aule al momento vuote anche per i problemi di igienizzazione che si porrebbero ai collaboratori scolastici, non informati degli spostamenti dei singoli docenti.
- I docenti in servizio nelle classi (anche in sostituzione dei colleghi assenti), qualora un allievo mostrasse durante la lezione sintomi simil-influenzali [quali tosse, rinite, mal di gola, dolori articolari, cefalee, nausea, spossatezza], devono immediatamente allertare i collaboratori scolastici del piano (o, in caso di


assoluta necessità, lo staff di presidenza via telefono), che si incaricheranno di condurre lo studente in uno dei locali dedicato all'isolamento dei casi sospetti e di chiamare uno dei referenti covid in servizio nell'edificio 1 o 2 della scuola.

- e. Il referente covid contattato, se impegnato a svolgere attività didattica nelle proprie classi, lascia gli studenti alla custodia dei collaboratori scolastici del piano e raggiunge l'allievo con sintomi simil-influenzali accertandosi delle sue condizioni di salute (compresa nuova rilevazione della temperatura) nel rispetto assoluto del distanziamento ed adottando ogni misura di prevenzione e sicurezza anti Covid; contatta subito dopo la famiglia cui illustra nel momento del ritiro del proprio figlio/a le procedure da seguire.
- f. Dato che lo studente non deve essere lasciato solo, sino all'arrivo di uno dei genitori il referente Covid torna nella propria classe se impegnato direttamente in attività didattiche e lo affida alla sorveglianza dei collaboratori scolastici in servizio. Qualora non fosse in servizio nelle classi rimane con lo studente. **Se possibile**, la presidenza individuerà tra gli insegnanti con ore di potenziamento coloro che potranno essere utilizzati nella sorveglianza degli allievi con sintomi simil- influenzali.
- g. Nel caso in cui i genitori o tutori legali dell'allievo posto in isolamento (o persona delegata dalla famiglia o dai tutori legali stessi) non si presentassero a scuola entro due ore dal momento della comunicazione da parte dei referenti Covid di ritirare il proprio figlio, l'istituto provvederà a chiamare il numero di emergenza 112.
- h. Il personale scolastico al momento del rientro deve inviare l'attestazione di nulla osta al rientro a scuola o l'autocertificazione in cui dichiara di essersi attenuto alle indicazioni mediche [cfr. quanto previsto nel paragrafo 2] in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica segreteria@antoniettiiseo.it perché siano protocollate.
- i. Lo studente al momento del rientro deve consegnare in busta chiusa all'insegnante in servizio nella prima ora di lezione l'attestazione di nulla osta al rientro a scuola o l'autocertificazione in cui dichiarano di essersi attenuti alle indicazioni mediche [cfr. quanto previsto nel paragrafo 2], che il docente è tenuto a depositare non appena possibile nella stessa mattinata in segreteria didattica, dove immediatamente il personale addetto procederà all'esame della documentazione ed alla sua protocollazione ed archiviazione nel fascicolo personale dell'allievo.
- j. **Dal mese di febbraio 2021 risulta ancora modificata la procedura relativa al rientro a scuola dei contatti stretti asintomatici** (ad esempio i compagni di classe di uno studente positivo o gli allievi di un docente risultato positivo al Covid-19):

- **è annullata l'obbligatorietà di effettuare il tampone di controllo - anche se esso rimane fortemente consigliato - alla fine del periodo di quarantena fiduciaria di 14 giorni** per tutti coloro che sono stati a contatto con il soggetto positivo nelle quarantotto ore che precedono l'insorgenza dei sintomi in quest'ultimo.

Il rientro a scuola può avvenire perciò o dopo l'effettuazione del tampone di controllo al termine della quarantena fiduciaria con la sola presentazione dell'esito dell'esame oppure il giorno successivo alla fine della quarantena senza alcuna certificazione o attestazione del PLS o MMG; in ogni caso l'IIS Antonietti, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte di Regione Lombardia e/o dell'ATS di Brescia, richiede alle famiglie ed agli operatori scolastici interessati una autocertificazione in cui dichiarano di essersi attenuti alle indicazioni mediche

Si precisa che il tampone nasofaringeo non viene prenotato da ATS, ma può essere svolto in modo autonomo dalla famiglia (o dall'operatore scolastico) recandosi con il modulo di autodichiarazione presso i <punti tampone a libero accesso delle ASST> (sedi, orari e modulistica sono reperibili sul sito web di ATS al link: <https://www.ats-brescia.it/identificazione-tempestiva-dei-casi-di-covid-19-a-scuola/>.)

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

8. MISURE SPECIFICHE PER LAVORATORI E STUDENTI <FRAGILI>.

Sono garantite specifiche tutele ai soggetti cosiddetti “fragili” (personale scolastico o alunni), ovvero a coloro che a seguito di particolari patologie sono considerati particolarmente a rischio in caso di infezione da virus Covid-19, secondo le prescrizioni disposte dall’autorità competente.

La condizione di “fragilità” del soggetto deve essere certificata da un medico specializzato e non può essere autocertificata.

Per l’illustrazione delle procedure e delle modalità operative da seguire per *l’individuazione dei lavoratori “fragili”* nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 e per un quadro delle norme di riferimento in materia si rimanda all’**Istruzione operativa IO-33 del 15 settembre 2010 “Lavoratori fragili. Emergenza COVID-19”** ed al **Modulo di segnalazione della fragilità al medico competente della scuola UE-31 sempre del 15 settembre 2020**, entrambi pubblicati sul sito dell’istituto nella pagina “Servizi on line”, voce <Modulistica>, sotto voce <Modulistica docenti e ATA>, e parte integrante del presente Protocollo.

A partire dal rientro degli alunni a scuola deve inoltre essere presa in considerazione l’esistenza di “soggetti fragili”, esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, specialmente nel caso si trovino nella condizione di non poter indossare la mascherina. E’ stata avviata dalle autorità competenti la delineazione, non ancora del tutto conclusa, di un sistema di verifica della sussistenza di condizioni di fragilità dello studente che demanda al PLS [pediatra di libera scelta] o al MMG [medico di medicina generale], in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale - titolare della sorveglianza attiva di tali soggetti - l’accertamento della idoneità dell’allievo a frequentare le attività didattiche in presenza o la specificazione della necessità di adozione di interventi maggiormente cautelativi per la salute dell’alunno, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola tempestivamente, in forma scritta e documentata e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Al fine di una corretta valutazione della condizione di fragilità il dirigente scolastico fornisce al medico incaricato di emettere il giudizio una dettagliata descrizione degli ambienti di apprendimento (aule, laboratori, palestre) dove lo studente deve svolgere in presenza le attività didattiche, unitamente alle informazioni relative all’integrazione del DVR dell’istituto, soprattutto in riferimento alle misure di prevenzione del rischio Covid. Nei confronti degli studenti che presentino condizioni di grave fragilità che determina “l’impossibilità permanente o temporanea” a frequentare in presenza le attività didattiche, è possibile prevedere - di concerto con le famiglie - un’attività di DDI che sia complementare o del tutto alternativa ad esse, e consenta di limitare l’esposizione di tali alunni a rischio di contagio anche mediante percorsi di istruzione domiciliare [cfr. quanto previsto nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell’istituto e la nota USRLo, prot. 21371 del 3 settembre 2020, “Servizio di istruzione domiciliare per gli insegnamenti di ogni ordine e grado”, con particolare riferimento alla Premessa, al paragrafo “Attivazione progetto di istruzione domiciliare” e “Finanziamenti”]

Analogamente a quanto già avvenuto per i lavoratori fragili, è prevista la predisposizione di una Istruzione operativa di istituto codificata riferita ai casi di “studenti fragili” contenente procedure e modalità operative da seguire.

9. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

I contenuti del presente Protocollo, sviluppo dell'integrazione al DVR messa a punto dal RSPP dell'istituto, nonché di tutti i documenti adottati allo scopo di affrontare efficacemente e nella massima sicurezza consentita l'erogazione dell'offerta formativa e dei servizi di competenza della scuola (appendice al *Patto di corresponsabilità educativa*, *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, *Progetto formativo di istituto su sicurezza e PCTO*, *Regolamenti di istituto* e dossier informativi), sono oggetto di specifiche e iniziative di informazione e formazione.

Il presente **“Protocollo di sicurezza dell’IIS Antonietti contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2** è oggetto di pubblicizzazione presso tutti i componenti della comunità scolastica ed i soggetti che a vario titolo potrebbero accedere all'Istituto, mediante:

- pubblicazione sul sito della scuola nella homepage e nelle sezioni “Protocolli di sicurezza rischio COVID-19” ed “Emergenza COVID-19-Coronavirus”;
- invio mediante mailing list a tutto il personale docente e non docente;
- pubblicazione all'interno del registro elettronico, visibile a famiglie e studenti di tutte le classi;
- esposizione in formato cartaceo (in versione integrale o nella forma di “estratti”) in posizione ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento delle attività didattiche e dei servizi erogati dalla scuola.

Sono inoltre previste numerose iniziative di formazione ed informazione rivolta alle diverse componenti della scuola:

1. informazioni dettagliate da parte del RSPP, del dirigente scolastico e del suo staff in occasione delle due sedute del collegio docenti di settembre. A causa del ritardo nelle procedure di nomina dei supplenti annuali da GPS e dalle conseguenti Graduatorie di istituto è calendarizzata nella prima metà di ottobre 2020 una riunione rivolta specificamente ai nuovi insegnanti in ingresso per fornire loro un quadro preciso delle procedure adottate e dei regolamenti deliberati in materia di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria; lo stesso sarà fatto con i titolari di supplenze brevi nel corso dell'intero anno scolastico; i momenti informativi e formativi potranno essere iterati durante l'intero anno scolastico in occasione di significative modifiche nella gestione della pandemia o per monitorare l'applicazione delle procedure interne elaborate, specie in occasione di collegi docenti;
2. informazioni dettagliate da parte del RSPP, del dirigente scolastico e della DSGA a tutto il personale ATA sia prima dell'inizio delle attività didattiche in presenza che nelle settimane successive, tenuto conto dei ritardi registratisi anche nell'ambito del personale non docente nelle nomine dei titolari di supplenze annuali; i momenti informativi e formativi potranno essere iterati durante l'intero anno scolastico in occasione di significative modifiche nella gestione della pandemia o per monitorare l'applicazione delle procedure interne elaborate.
3. comunicati alle famiglie ed agli studenti - sia nella tradizionale forma di circolari, avvisi e comunicazioni che attraverso lo strumento di video registrati e postati nell'homepage dell'istituto - contenenti le informazioni essenziali relative all'impianto organizzativo delle attività didattiche ed ai comportamenti da osservare, desunti dal Protocollo; circolari, avvisi e comunicati, oltre ad essere pubblicati sul sito, sono postati nel registro elettronico, visibile a tutte le componenti della scuola;
4. partecipazione dei referenti COVID della scuola alle iniziative di formazione organizzate da ATS di Brescia, come previsto da INDICAZIONI I.S.S.


Le prime settimane di attività in presenza sono inoltre dedicate principalmente a iniziative di informazione e formazione degli studenti:

1. l'informazione essenziale è garantita attraverso cartelli informativi dedicati alle misure igieniche da osservare (lavaggio mani, uso mascherina, distanziamento ...), esposti in punti ben visibili; segnaletica orizzontale con indicazione dei percorsi o funzionali al mantenimento delle distanze; cartelli illustranti obblighi e divieti; avvisi, direttive interne, comunicati esposti agli ingressi e nei luoghi a destinazione comune;
2. RSPP e dirigente scolastico nei primi tre giorni di lezione in presenza si sono rivolti via streaming dall'Aula magna della scuola agli studenti sia presenti a scuola, sia collegati da remoto per illustrare le principali regole da seguire in materia di sicurezza anti COVID-19. La registrazione degli interventi (uno

rivolto solo alle classi prime, uno alle quinte ed uno alle seconde/terze e quarte) è stata pubblicata nella homepage del sito della scuola, colonna NEWS, insieme alle slide utilizzate, per essere ripresa dai docenti delle dei diversi cdc e per la visualizzazione da parte delle famiglie;

3. i docenti dei vari cdc sono chiamati, in occasione delle riunioni di fine settembre, a pianificare ulteriori interventi di informazione – formazione rivolti agli studenti allo scopo di illustrare tutti i documenti adottati allo scopo di affrontare efficacemente e nella massima sicurezza consentita l'erogazione dell'offerta formativa e dei servizi di competenza della scuola (appendice al *Patto di corresponsabilità educativa*, *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, *Progetto formativo di istituto su sicurezza e PCTO*, *Regolamenti di istituto* e dossier informativi)

Si valuterà, trascorso il tempo necessario a verificare la tenuta delle misure adottate, e in particolare il grado di positività di risposta dell'utenza, l'opportunità o la necessità di organizzare campagne informative o di sensibilizzazione, anche con il coinvolgimento degli studenti e/o dei genitori

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--


10. MISURE INTEGRATIVE AL PIANO DI EMERGENZA

Ai fini della gestione dell'emergenza si richiama quanto previsto dal "Piano di Emergenza dell'Istituto", che rimane integralmente valido, in particolare per quanto riguarda:

- procedure di emergenza;
- percorsi di esodo;
- procedure di primo soccorso;

A integrazione di quanto indicato nel "Piano di emergenza" si dispongono le seguenti ulteriori misure di prevenzione e contenimento del contagio Covid:

- durante le emergenze e l'evacuazione dei locali necessità di mantenere ove possibile i distanziamenti interpersonali e utilizzare sempre la mascherina di protezione, in particolare nei luoghi di raccolta temporanei (pertinenze esterne);
- nei luoghi di raccolta temporanei mantenere ove possibile un distanziamento di un metro all'interno del gruppo classe e di almeno due metri tra una classe e l'altra e utilizzare sempre la mascherina di protezione;
- in caso di impiego del megafono sanificare maniglia e microfono prima e dopo l'uso con spray o salviette disinfettanti usa e getta (da tenere presso la postazione megafono) e utilizzare la mascherina di protezione;
- provvedere alla sanificazione delle pettorine di identificazione degli addetti dopo l'uso;
- il materiale cartaceo (per es. moduli di evacuazione, verbali prove di emergenza, relazioni....) deve essere conservato in busta trasparente e non deve essere manipolato per almeno 10 giorni, dopo di che può ritenersi "autosanificato";
- in caso di scossa tellurica gli studenti che si trovano nelle aule con sedute attrezzate di tipo innovativo" si devono proteggere addossandosi ai muri perimetrali;
- nelle operazioni di primo soccorso, prevedere ulteriori DPI di protezione per gli addetti, ovvero: mascherina chirurgica, visiera, da rendere disponibili nei pressi delle cassette di primo soccorso e prevedere ampia aerazione dei locali

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

Allegato 1

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Istruzioni specifiche per: MASCHERINE CHIRURGICHE	
---	---

Mascherine chirurgiche		
Chi	Quando	Esclusioni
Tutti i presenti	In ogni momento e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fasi di ingresso e uscita dall'Istituto; ▪ passaggio o stazionamento in aree esterne, anche qualora sia garantito il distanziamento; ▪ passaggio o stazionamento in corridoi, spazi comuni, uffici etc., anche ove sia garantito il distanziamento; ▪ momenti dinamici e statici all'interno delle aule (ingresso/ uscita, raggiungimento del proprio posto, spostamenti da banco a banco e da banco a cattedra ...); utilizzo costante in laboratori ed officina; ▪ palestra, fino all'inizio delle attività motorie; ▪ attività in aula magna; ▪ stazionamento in sala professori 	E' consentito non utilizzare la mascherina chirurgica solamente nelle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività ginnico/ motoria durante le ore di scienze motorie e sportive; ▪ momenti consentiti di consumazione di alimenti o bevande; ▪ persone con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Visiere di protezione		
Chi	Quando	Esclusioni
Docente di sostegno, assistente ad personam, educatore enti specializzati	In caso di assistenza ad alunno disabile privo di mascherina di protezione	-
Collaboratori scolastici	Durante le operazioni di pulizia degli ambienti (uso scopa raccogli-polvere, sistema MOP...)	-

Modalità di distribuzione

La mascherina chirurgica è consegnata in confezioni da 50 pezzi al personale scolastico, da utilizzare all'interno dell'istituto e da sostituire quotidianamente.

La mascherina chirurgica è distribuita quotidianamente a tutti gli studenti durante la prima ora di lezione antimeridiana sia del 1° che del 2° turno di accesso a scuola; viene distribuita infine agli studenti del primo turno di lezione all'inizio della quinta ora (dalle ore 12.00).

Istruzioni per il corretto uso

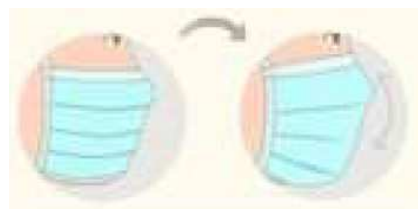
- Prima di indossare la mascherina assicurarsi di avere le mani pulite.
- Controllare che la mascherina ricevuta non abbia difetti o strappi, nel qual caso depositarla negli appositi contenitori e farsene consegnare una nuova.
- Orientare la mascherina in modo corretto affinché possa aderire per bene al viso. I bordi devono potersi modellare intorno al naso



- Assicurarsi che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solamente bianco mentre il lato esterno ha colore diverso. Assicurarsi che il lato bianco sia rivolto verso il viso



- Posizionare la mascherina sul viso fissandola con gli anelli interno alle orecchie o le fasce elastiche intorno alla testa.
Sistemare la mascherina sotto il mento e assicurarsi che copra naso e bocca.



- Alla fine del turno gettare la mascherina negli appositi contenitori di raccolta e non nei contenitori dei rifiuti indifferenziati o nei cestini.

Allegato 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome Nome

.....

Luogo di nascita Data di nascita

.....

Documento di riconoscimento

.....

Ruolo.....

.....

(es. studente, docente, personale non docente, genitore, accompagnatore, altro)

nell'accesso presso Istituto Scolastico

.....

sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale,

dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.


La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

Allegato 3 PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Estratto dal documento del Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. *Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2. Versione dell'14 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020).

Opzioni di sanificazione per tutti i tipi di locali

Durante la pandemia di COVID-19 anche nei locali senza casi confermati COVID-19 è consigliato:

- usare attrezzature diverse per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti.
- pulire frequentemente le superfici più toccate (almeno giornalmente se possibile). Esempi: maniglie e barre delle porte e delle finestre; sedie e braccioli; tavoli, corrimano, rubinetti dell'acqua ecc.

L'uso di un detergente neutro per la pulizia di superfici in locali generali (vale a dire non per i locali che sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) dovrebbe essere sufficiente.


La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone devono essere eseguiti con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. L'utilizzo del solito set di DPI (es. uniforme - che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda - e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali generali.

Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.

L'igiene delle mani e dei guanti eventualmente indossati deve essere eseguita frequentemente, soprattutto se ci si sposta da un locale all'altro.

Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati. I guanti e le mascherine devono essere gettate negli appositi contenitori collocati nell'edificio e facilmente riconoscibili.

	Protocollo interno di sicurezza contenente misure per la prevenzione ed il contenimento dell'emergenza epidemiologica SARS-CoV-2	DQ-96 Livello rev. 02 Data rev. 23/02/2021
--	---	--

Allegato 4

PROSPETTO TIPO DELLE PULIZIE SETTIMANALI

Area	Attività	Esecuzione	Periodicità
Aule didattiche/ laboratori	Pulizia/ Igienizzazione	Docenti Collaboratori scolastici	Al termine di ogni ora di lezione per quanto riguarda cattedra e postazione personale pc (docenti) + Pulizia, disinfezione di tutti gli ambienti compresi arredi e suppellettili, maniglie, interruttori, braccioli sedie ecc.
Attrezzature di laboratorio	Pulizia/ Igienizzazione (tastiere pc, mouse ...)	Docenti Collaboratori scolastici	Al termine di ogni ora di lezione per quanto riguarda cattedra e postazione personale pc (docenti) + Pulizia, disinfezione di tutti gli ambienti compresi arredi e suppellettili, maniglie, interruttori, braccioli sedie ecc.
Attrezzature palestra	Pulizia/ Igienizzazione (spalliere, materassini, palloni, ...)	Alunni e docenti scienze motorie e sportive Collaboratori scolastici	Al termine di ogni ora di lezione per quanto riguarda attrezzature utilizzate (docenti e studenti) + Spogliatoi più volte durante le ore di lezione (collaboratori scolastici)
Aree comuni e aree a maggior contatto	Pulizia/ Igienizzazione/ sanificazione (pavimenti, corrimano, maniglie...)	Collaboratori scolastici	Al termine di ogni utilizzo individuale o collettivo più volte al giorno
Servizi igienici	Pulizia/ Igienizzazione/ sanificazione (incluso maniglie, rubinetti, ...)	Collaboratori scolastici	Al termine di ogni utilizzo individuale o collettivo più volte al giorno
Uffici (con/ senza ricevimento pubblico)	Igienizzazione/ Sanificazione (scrivanie, tastiera, telefono, separatori in plexiglass...)	Personale amministrativo Collaboratori scolastici	Al termine di ogni utilizzo individuale o collettivo più volte al giorno
Ingressi – atrii (con ricevimento pubblico)	Igienizzazione/ Sanificazione (separatori in plexiglass, ...)	Collaboratori scolastici	Al termine di ogni utilizzo individuale o collettivo più volte al giorno
Tutti i locali	Sanificazione specifica	Ditta esterna	Alla ripresa delle attività o al bisogno *

* nell'eventualità di caso conclamato Covid 19 o contatti stretti con caso conclamato o alla ripresa delle attività lavorative dopo una chiusura (se trascorsi meno di 10 gg dalla chiusura completa).